



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0030495 del 04/12/2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Alla **Presidenza della Regione Siciliana**
Piazza Indipendenza, 21
90129 PALERMO
segreteria@gabinetto@regione.sicilia.it

Al **Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana**
alla c.a. della dott.ssa D.Mazzarella
via delle Croci 8
90139 PALERMO
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Al **Gabinetto del Ministro – SEDE**
gabinetto@beniculturali.it



Prot. n. 36.19.04/30114... del... 3.12.2015

Oggetto: Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse.

Proponente: Società TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

Il Dirigente: Arch. Roberto BANCHINI

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Maria Maddalena Alessandro tel. 06/67234452 – fax 06/58434416
mail: mariamaddalena.alessandro@beniculturali.it

1



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo*";

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo*", registrato dalla Corte dei Conti il 19.12.2014 al foglio 5624;

VISTO che con DPCM – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, come da nota prot. n. DFP 0072847 P-4.17.7.8 del 23.12.2014 è stato attribuito all'Arch. Francesco Scoppola l'incarico di Direttore della Direzione generale belle arti e paesaggio "(BeAP)", registrato alla Corte dei Conti il 13.01.2015 al foglio n. 1027;

CONSIDERATO che la Società TERNA RETE ITALIA S.p.A, con nota prot.n. 9878 del 22.10.2013, ha presentato alla Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio richiesta di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto **Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse**, trasmesso in allegato alla stessa nota;

CONSIDERATO che, successivamente alla comunicazione di avvio del procedimento da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nota prot.n. 24826 del 30.10.2013, con nota prot. n. DG/PBAP/34.19.04/ 29320 del 11.11.2013, la citata Direzione ha richiesto alla Soprintendenza competente per territorio e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATO che la suddetta Direzione con nota prot. n. 16967 del 17.07.2015 ha chiesto alla Società TERNA RETE ITALIA S.p.A di trasmettere alla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania la documentazione integrativa richiesta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - nota prot. n. 14792 del 04.06.2015 – e alla stessa Soprintendenza le valutazioni al riguardo;

CONSIDERATO che con le note prot.n. 19392 del 13.08.2015 e prot.n. 27028 del 04.11.2015 la Direzione ha sollecitato le valutazioni richieste alla Soprintendenza della Regione Siciliana con la propria nota del 17.07.2015;

CONSIDERATO che con nota del 09.11.2015, prot.n. 19736, la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali della provincia di Catania ha trasmesso il parere già formulato in merito al progetto in argomento con nota del 28.10.2015, prot.n.19029, con la quale viene considerato ammissibile l'intervento in argomento a condizione che: per quanto riguarda la tutela archeologica dei siti "*i lavori di scavo vengano effettuati alla presenza di un archeologo incaricato dalla Ditta committente per l'intera durata dell'intervento e, in ogni caso, sotto la sorveglianza di personale di questa U.O. A tal fine dovrà essere data comunicazione anche per le vie brevi a questa U.O. della data di inizio lavori con almeno venti giorni di anticipo, in modo che la scrivente possa predisporre quanto necessario. Resta salvo l'art. 90 del D.lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici, per cui qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto*"; per quanto riguarda la tutela paesaggistica, "*nei tratti di elettrodotto che intercettano aree boscate deve farsi particolare attenzione evitando l'abbattimento di alberi e posizionando "sostegni" in radure o in aree a minore concentrazione di esemplari. Si dovrà attendere, in particolar modo, la posa dei "sostegni" 16 e 17 (area a "Bosco di Querceti") e dei*



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

"sostegni" dal 12 al 19 (Area a "rimboschimento misto di Eucalipti e conifere"); inoltre per quanto riguarda la prevista Stazione elettrica " si dovrà prevedere la realizzazione di una fascia perimetrale, posta ad opportuna distanza, nella quale si provvederà a piantumare essenze arboree e arbustive autoctone di alto e medio fusto" e ancora: "per le aree di cantiere e per i tratti laddove è prevista la demolizione di parte di elettrodotto dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi provvedendo anche alla piantumazione di essenze arboree e arbustive autoctone";

PRESO ATTO delle valutazioni sopra riportate, in esito all'istruttoria tecnica della documentazione pervenuta e per quanto di stretta competenza,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

all'intervento concernente il progetto per il progetto Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse, presentato la Società TERNA RETE ITALIA S.p.A, con nota prot.n.9878 del 22.10.2013, con l'assoluto rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

Per la tutela paesaggistica dei luoghi nella fase di predisposizione del progetto esecutivo:

1. dovrà essere ottimizzata la collocazione dei sostegni prevista nelle fasi precedenti di progettazione confrontando con la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania le soluzioni di minore impatto paesaggistico e di rispetto delle presistenze vegetazionali in particolare nei tratti di elettrodotto che intercettano aree boscate al fine di evitare l'abbattimento di esemplari arborei, preferendo, nel posizionamento dei sostegni, aree a minore concentrazione di esemplari o piccole radure. Ciò in particolar modo, per la posa dei "sostegni" 16 e 17 (area a "Bosco di Querceti") e dei "sostegni" dal 12 al 19 (Area a "rimboschimento misto di Eucalipti e conifere");
2. dovrà essere minimizzata l'intrusività prodotta dal nuova Stazione elettrica sia attraverso approfondimenti progettuali dei prospetti (coloriture, semplificazione formale) sia attraverso la realizzazione di opere a verde. Al riguardo dovrà essere prevista la realizzazione di un sistema vegetazione che integri la Stazione stessa e nel contempo si armonizzi con le presenze vegetazionali che caratterizzano i luoghi: pertanto le essenze arboree e arbustive, di alto e medio fusto, tipiche della zona dovranno essere piantumate in maniera da non enfatizzare le modifiche dei luoghi e quindi facendo in modo da riprodurre quanto più possibile una configurazione naturale del verde attraverso la concentrazione o il diradamento della nuova vegetazione.
3. dovranno essere indicate in elaborati progettuali le modalità di ripristino paesaggistico delle aree di cantiere e delle aree in cui è prevista la demolizione di parte di elettrodotto, sottolineando che le essenze arboree e arbustive dovranno essere quelle tipiche dei luoghi;

Per la tutela archeologica dei siti interessati dai lavori:

4. dovrà essere data comunicazione alla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania della data di inizio lavori con almeno venti giorni di anticipo;
5. i lavori di scavo dovranno essere effettuati alla presenza di un archeologo incaricato dalla Ditta committente per l'intera durata dell'intervento e, in ogni caso, sotto la sorveglianza di personale della stessa Soprintendenza, la quale, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 42/2004 sul rinvenimento



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

fortuito di beni archeologici, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo, anche in corso d'opera, eventuali modifiche al progetto.

Ottemperanze:

ANTE-OPERAM

Fase di progettazione esecutiva - Progettazione esecutiva

Prescrizioni: nn. 1, 2, 3

Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM

Ente vigilante: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente coinvolto: Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania

ANTE-OPERAM

Fase precedente la cantierizzazione - Prima dell'avvio delle attività di cantiere

Prescrizione n. 4

Ente vigilante: Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania

(Non è da prevedere l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza)

CORSO D'OPERA

Fase di cantiere - Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera

Prescrizione n. 5

Ente vigilante: Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania

(Non è da prevedere l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza)

Responsabile del Procedimento

Arch. *Maria Maddalena Alessandro*

Il Dirigente del Servizio

Arch. *Roberto Banchini*

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. *Francesco Scoppola*